

Venere e Cupido

Teosa, Giuseppe; Tellaroli, Francesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/y0020-00092/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/y0020-00092/>

CODICI

Unità operativa: y0020

Numero scheda: 92

Codice scheda: y0020-00092

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Casa di Dio Onlus

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: y0020-00092

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione pittorica

Identificazione: insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Venere e Cupido

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26739

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Averoldi

Indirizzo: Via Moretto 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Casa di Dio Onlus

Collocazione originaria: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: post

A: 1799

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: pittore di figura

Nome di persona o ente: Teosa, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1758 -1848

Codice scheda autore: y0020-00006

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Tellaroli, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1789-806 notizie

Codice scheda autore: y0020-00015

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Unità: m

Larghezza: 4.13

Lunghezza: 5.24

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La decorazione consta di un ovato centrale figurato, di quattro riquadri angolari con motivi decorativi a grottesche dorati su fondo azzurro e di fasce di raccordo con motivi decorativi fitomorfi su fondo chiaro.

Indicazioni sul soggetto: Divinità: Venere; Cupido. Elementi decorativi: grottesche.

Notizie storico-critiche

Nel 1782 muore Vincenzo Averoldi, ultimo erede in linea diretta maschile del casato Averoldi che aveva fondato e fatto costruire il palazzo di via Moretto e contrada Santa Croce a metà del XVI secolo. L'edificio e tutto il suo ricco contenuto passano per via ereditaria femminile (da Barbara Averoldi, sorella di Vincenzo sposata con Ferdinando Chizzola, del ramo di Erbusco) a Giuseppe e Faustino Chizzola. Assumendo anche il cognome Averoldi, i due fratelli si stabiliscono nel palazzo bresciano e avviano importanti lavori di ammodernamento e ristrutturazione del palazzo documentati dal 1787/88 fino alla fine degli anni Novanta del Settecento. Questo intervento è finalizzato ad adeguare la dimora signorile alle nuove tendenze dell'architettura francese estremamente attente alla distribuzione degli spazi interni e al rapporto fra forma, funzione, decorazione. Nell'ambito di questo intervento edilizio viene integrato nel corpo di fabbrica centrale un edificio già esistente nell'angolo nord-est della fabbrica e vi si ricava un appartamento privato studiato per integrare e completare l'appartamento da parata. Ne fanno parte diversi ambienti di dimensioni piuttosto contenute, ma che conservano l'originaria decorazione ad affresco che presumibilmente fu realizzata nell'ultimo decennio del XVIII secolo. Si può ipotizzare, con una certa sicurezza, pur in mancanza di espliciti riferimenti documentari che l'autografia dei dipinti sia da ricondurre ai pittori, quadraturisti e decoratori già attivi e documentati nel resto del palazzo. Per quanto riguarda la

Sala del Camino Stefania Cretella individua nelle sovraporte raffiguranti Menadi la mano di Giuseppe Teosa al quale ascrive anche le figure di Venere e Cupido che campeggiano al centro della volta della sala, mentre attribuisce a Francesco Tellaroli la decorazione a grottesche.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Fondazione Casa di Dio Onlus

Indirizzo: Via Moretto, 4 - 25125 Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_y0020-00092_IMG-0000556066

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fotostudio Rapuzzi

Data: 2018/11/20

Codice identificativo: y0020-00092

Collocazione del file nell'archivio locale: Foto Dipinti Palazzo Averoldi

Nome del file originale: y0020-00092.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Balzani P.

Titolo libro o rivista: Le vicende edilizie e l'apparato decorativo di Palazzo Averoldi a Brescia

Anno di edizione: 2016

Codice scheda bibliografia: y0020-00004

V., pp., nn.: p.94

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lechi F.

Titolo libro o rivista: Le dimore bresciane in cinque secoli di storia

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1973-1983

Codice scheda bibliografia: y0020-00006

V., pp., nn.: v. III p. 324

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cretella S.

Titolo libro o rivista: Ricche Minere

Titolo contributo: La grande stagione neoclassica a Brescia: il rinnovamento di palazzo Averoldi

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 2016

Codice scheda bibliografia: y0020-00023

V., pp., nn.: pp. 122-124

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: Fondazione Casa di Dio Onlus

Nome: Pernis, Mirka

Referente scientifico: Bassini, Elisa

Funzionario responsabile: Balzani, Pietro